



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento agli artt. 54 e seguenti del medesimo decreto;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i;
- VISTA** la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”*;
- VISTA** la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 *“Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato nella GURS n. 25 del 1 giugno 2022;
- VISTO** il D.P.R. n. 62/2013, recante il *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 10/2000, approvato ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. n.165/2001;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15/05/2000, n. 10;

- VISTA** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, recante l'art. 9 della Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"*;
- VISTA** la comunicazione del Dirigente Generale del Dipartimento xxxxxxxx, xxxxxxxx, xxxxxxxxxx, xxxxxxxx xxxxxxx xxxxxxxxxx – prot. xxxxxxxxxx del xxxxxxxx, assunta al prot. n. xxxxxxx del xxxxxxxxxx – con la quale venivano trasmessi copia della richiesta di giudizio immediato formulata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di xxxxxxx, unitamente alla copia del decreto di Giudizio Immediato n. xxxxxxxxxx, nell'ambito del procedimento penale n. xxxxxxxxxx R.G.N.R., pendente, tra gli altri, nei confronti di xxxxxxxxxx, natx ad xxxxxxx (xx) il xxxxxxx, dipendente della Regione Siciliana, presso il xxxxxxxxxx;
- VISTA** la contestazione di addebito disciplinare, prot. n. xxxxx del xxxxxxx, con la quale veniva avviato e contestualmente sospeso il procedimento disciplinare nei confronti xxxx xxx. xxxxxxxxxx, in relazione al procedimento penale n. xxxxxxxxxx. e n. xxxxxxxxxx R.G. Trib., pendente nei suoi confronti;
- VISTA** la sentenza del Tribunale di xxxxxxx n. xxxxxxx del xxxxxxx, depositata il xxxxxxx, emessa nell'ambito del procedimento penale n. xxxxxxx xxxxx e n. xxxxxxx xx. Trib., che condannava xx suddettx dipendente per i reati a xxx ascritti ai capi A), E) ed F) della rubrica, rispettivamente i reati ex art. 416 c.p., art. 319 quater c.p. (diversamente qualificato il fatto) e artt. 56 e 640 bis c.p., alla pena di xxxx xxx e xxxx di reclusione e al risarcimento dei danni cagionati alle parti civili – Assessorato Regionale xxxxxxx e xxxx xxxxxxxxxx xxxxxxxxxx e Assessorato Regionale xxxxxxxxxx, xxxxxxxxxx xxxxxxx xxxxxxx – liquidati in € 5.000 per ciascuna di esse, nonché alla rifusione delle spese processuali dalle stesse sostenute, liquidate in € 4.500, dichiarava inoltre l'interdizione dai pubblici uffici per la durata di cinque anni, l'incapacità di contrarre con la P.A. per la durata della pena, l'estinzione del rapporto di lavoro con la P.A. ed applicava altresì la misura di sicurezza della libertà vigilata per un anno, mentre xxx assolveva per insussistenza del fatto dal reato di falso ideologico (art. 479, in relazione all'art. 476 comma 1 c.p.) ascrittogli al capo G;
- VISTO** il D.R.S. n. xxxx del xxxxxxx con il quale veniva disposta nei confronti xxxx xxxx xxx xxxxxxx la sospensione obbligatoria dal servizio ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge 27 marzo 2001, n. 97, con decorrenza dal xxxxxxx, per effetto della suddetta sentenza n. xxxxxxx del Tribunale di xxxxxxx;
- VISTA** la sentenza della Corte di Appello di xxxxxxx n. xxxxxxx del xxxxxxx, resa nel procedimento n. xxxxxxxxxx, che dichiarava nei confronti di xxxxxxxxxx di non doversi procedere in ordine ai reati a xxx ascritti ai capi A) ed F), perché estinti per intervenuta prescrizione, mentre in relazione al residuo reato di cui al capo E), come riqualificato ex art. 319 quater c.p., rideterminava la pena irrogata in anni tre di reclusione, eliminava la misura di sicurezza della libertà vigilata e confermava per il resto la sentenza impugnata, condannando gli imputati al pagamento delle spese processuali sostenute dalle parti civili costituite;

- VISTA** la sentenza della Corte di Cassazione, n. xxxxxxxx nel procedimento xxxxxxxxxxxxxxxx, del xxxxxxxx, depositata il xxxxxxxx, trasmessa da xxxxx xxxxxxxxxxx in data xxxxxxxx, che ha annullato senza rinvio la sentenza della Corte di Appello impugnata, n. xxxxxxxx del xxxxxxxx, per intervenuta estinzione dei reati per prescrizione e confermato le statuizioni civili in favore dei due Assessorati costituitisi;
- VISTA** la nota prot. n. xxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx, con la quale l'UPD ha riattivato il procedimento disciplinare, già avviato con nota di contestazione prot. n. xxxxxx. del xxxxxxxx, rinnovando le contestazioni disciplinari relative ai fatti di cui al capo "E" delle sentenze del Tribunale di xxxxxxxx n. xxxxxxxx del xxxxxxxx e della Corte di Appello di xxxxxxxx n. xxxxxx/xxxx del xxxxxxxx, convocando xxxxxxxxxxxxxxxx in audizione per il giorno xxxxxxxx per esercitare il proprio diritto alla difesa;
- VISTA** la nota prot. n. xxxxxxxx. del xxxxxxxx, con la quale l'UPD ha richiesto alla Corte di Appello di xxxxxxxxxxx alcuni documenti del fascicolo processuale, relativamente ai fatti descritti nel capo d'imputazione contraddistinto dalla lettera E), documenti che sono stati acquisiti al fascicolo d'ufficio;
- VISTA** la nota prot. n. xxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx del Dipartimento xxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxx, Serv. xx, concernente la trasmissione al Dirigente Generale del Dipartimento xxxxxxxxxxxx, xxxxxxxxxxxx, xxxxxxxxxxxx, xxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxx, della mail del xxxxxxxx di xxxxx xxxxxxxxxxx e della sentenza della Corte di Cassazione, nonché la richiesta di una relazione circostanziata al riguardo;
- VISTA** la nota di risposta del Dirigente Generale del Dipartimento xxxxxxx – prot. n. xxxxxx del xxxxxxxx, assunta in pari data al n. prot. xxxxxx, che comunica che il suo Dipartimento *"non è in possesso di ulteriori elementi e/o atti utili, oltre a quelli già acquisiti in occasione del procedimento penale nei confronti di xxxxxxxxxxxxxxxx, definito con le sentenze del Tribunale di xxxxxxxi n. xxxxxxxx, nonché della Corte di appello di xxxxxxxx, sezione xxxxxxxx, n. xxxxxxxx e da ultimo, con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, sezione xxxxxxxx, n. xxxxxxxx, già in possesso di codesto Dipartimento"*;
- VISTO** il verbale dell'audizione xxxx xxxx xxxxxxxxxxxxxxxx, tenutasi in data xxxxxxxx, nonché la memoria difensiva depositata in tale sede;
- VISTE** le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. nxxxxxxx del xxxxxxxx che ha definito il procedimento disciplinare nei confronti di xxxxxxxxxxxx, natx a xxxxxxxx (xx) il xxxxxxxx, con l'irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso, sanzione già prevista dall'art. 68, comma 8, lettera f) del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2002-2005, con le modifiche apportate dal CCRL 2006-2009, vigente all'epoca dei fatti e della contestazione che ha avviato il procedimento, clausola riprodotta dai successivi Contratti collettivi di lavoro e da ultimo dal vigente CCRL 2022-2024, all'articolo 83, comma 9, licenziamento senza preavviso, lett.f);
- CONSIDERATA** la gravità dei comportamenti xxxx xxxx xxxxxxxxxxxxxxxx e la necessità di dare applicazione ed esecuzione alla sanzione disciplinare determinata nei confronti xxxx predettx dipendente;

DECRETA

ARTICOLO UNICO – Per le motivazioni espresse in premessa e per effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. xxxxxxxx del xxxxxxxx è applicata nei confronti di xxxxxxxxxx, natx a xxxxxx (xx) il xxxxxxxx, la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso, sanzione già prevista dall' art. 68, comma 8, lettera f) del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2002-2005, con le modifiche apportate dal CCRL 2006-2009, vigente all'epoca dei fatti e della contestazione che ha avviato il procedimento, clausola riprodotta dai successivi Contratti collettivi di lavoro e da ultimo dal vigente CCRL 2022-2024, all'articolo 83, comma 9, licenziamento senza preavviso, lett.f).

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del Lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 e sarà inoltre notificato all'interessatx, al Dirigente Generale della struttura ove xx dipendente è incardinatx e ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

01/10/2026

Il Dirigente Generale
F.to Dott.ssa Salvatrice Rizzo

Il Dirigente del Servizio 15 – UPD
F.to G. Garifo

Il Funzionario direttivo avvocato
F.to C. Emmola

Il Funzionario direttivo
F.to F. Lepre

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 15 – UPD
F.to G. Garifo

*Gli originali agli atti d'ufficio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93*